

Terzo settore: ricerca di **Italia Non Profit**, solo il 23% degli enti usa pienamente il digitale

LINK: <https://agensir.it/quotidiano/2018/8/4/terzo-settore-ricerca-di-italia-non-profit-solo-il-23-degli-enti-usa-pienamente-il-digitale/>



Terzo settore: ricerca di **Italia Non Profit**, solo il 23% degli enti usa pienamente il digitale 4 agosto 2018 @ 17:46 Il Terzo settore fa i conti con il digitale. E tutto sommato i risultati non sono incoraggianti: molto rimane ancora da fare. A fotografare la situazione ci ha pensato la ricerca di **Italia Non Profit** "Terzo Settore e Trasformazione Digitale" che illustra appunto il rapporto tra i professionisti del non profit e il digitale. La percezione generale e diffusa tra gli operatori interni, spiega una nota, è che "le organizzazioni manchino di visione strategica sulle tematiche digitali e che i vari board non abbiano compreso ancora, almeno non a pieno, le potenzialità di questa innovazione". Per il 40% "il board dell'ente non ha ancora una visione chiara di quello che il digitale potrebbe fare per aiutarli". Nonostante ciò, per il 23% dei 176 operatori coinvolti, gli enti hanno "incorporato il digitale in tutto ciò che fanno", e per il 34% il digitale è utilizzato, anche se, confermano, senza "approccio strategico". Tutto questo, nota **Italia Non Profit** nonostante il fatto che la digitalizzazione rappresenti "non solo una grande opportunità, ma anche una responsabilità perché impatta direttamente sul modo in cui gli enti operano, sui servizi che offrono e sui beneficiari". Gli operatori che dichiarano di avere difficoltà ad accedere agli strumenti digitali di base (6%) lavorano nel 57% dei casi in enti di piccolissime dimensioni, ma la ricerca segnala anche che "lo stesso problema si riscontra in alcune organizzazioni con entrate tra i 50.000 e i 300.000 euro". Solo il 33% dei rispondenti dichiara di lavorare con organizzazioni con buone competenze nell'utilizzo dei social media. Dalla ricerca emerge anche "che ci sono competenze digitali molto forti come l'uso dei social media e l'e-mail marketing, ma diverse aree ancora da sviluppare soprattutto in termini di know-how, come ad esempio la SEO e la cyber security". Tutto poi ha una forte incidenza economica. "Per i collaboratori interni agli enti - dice sempre la nota -, incrementare le competenze digitali significa incidere positivamente sulla raccolta fondi (56%) e sullo sviluppo del proprio network (39%); per i professionisti esterni, incrementare le competenze digitali degli enti significa invece aumentare il network dell'ente (53%) e migliorare il perseguimento della strategia generale (37%)". Sempre la ricerca spiega poi che i maggiori ostacoli che incontrano le organizzazioni nell'ottenere il massimo dalla digitalizzazione sono da rintracciare per il 40% degli operatori che lavorano internamente agli enti nella carenza di fondi da investire e per il 37% di essi nella mancanza di competenze interne da dedicare.